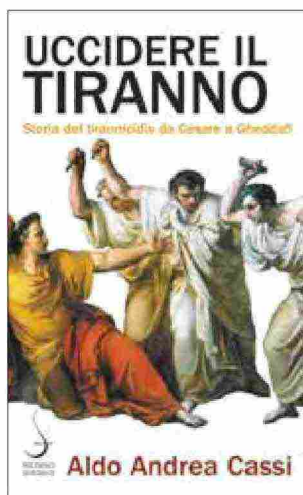


Libri

di Filippo La Porta

Denunciamo il tiranno, in ogni sede

Diciamo la verità. Che Francisco Franco e Pinochet siano morti serenamente di vecchiaia nel loro letto è uno scandalo. La questione del tirannicidio viene illustrata con competenza e passione militante nell'agile *Uccidere il tiranno. Storia del tirannicidio da Cesare a Gheddafi* (Salerno editrice) da Aldo Andrea Cassi, docente di antropologia e diritto. La tirannia è una costante dell'esperienza politica dell'uomo, dunque anche il tirannicidio. Nei greci il regime tirannico si contrappone alla polis, alla democrazia, alla isonomia (uguaglianza davanti la legge). A Roma Cicerone giustifica il cesaricidio, mentre Svetonio dirò che Cesare fu ucciso secondo diritto. Nel Medioevo il tirannicidio



troverà importanti conferme in ambito cristiano, da Origene (pur con oscillazioni) a sant'Agostino (che distingue tra tiranno e buon sovrano) e a san Tommaso (abbattere il tiranno è giusto in quanto il suo governo non è ordinato al bene comune). Machiavelli nota che i tirannicidi finiscono tutti male, mentre Lutero condanna il tirannicidio come atto di disobbedienza civile e Calvino corregge am-

mettendo il diritto di resistenza da parte però non di individui ma di autorità subalterne. Saltiamo qualche secolo - con l'illuminismo e l'assolutismo illuminato il tirannicidio si indebolisce e con la rivoluzione francese la "rivoluzione" prevale appunto su ogni altra cosa - veniamo al nostro presente. Ammesso che sia da ritenersi "tiranno" quel governante che ha usurpato il potere, che è responsabile di crimini contro l'umanità e di violazioni dei diritti umani, vediamo che la discrezionalità è ampia. Bush, eletto con brogli elettorali, attaccò l'Iraq senza mandato. E Putin, Xi Jinping, Erdoğan? Ragionevolmente oggi appare improponibile qualsiasi teoria (e pratica) del tirannicidio, come dell'omicidio politico, benché molti capi di stato si siano macchiati di genocidi. Proviamo a sostituirlo con un "tirannicidio" morale; impegniamoci cioè a screditare e a denunciare il tiranno in ogni sede e con ogni mezzo possibile.

